

L'attenzione al problema infortunistico domestico è influenzata dalla presenza di anziani in famiglia? I dati dell'indagine PASSI 2006

G. Carrozzi^{1,3}, G. De Girolamo¹, C. Del Giovane¹, L. Bolognesi¹, G. De Lorenzo^{2,3}, C.A. Goldoni¹

¹ Azienda USL Modena – Servizio Epidemiologia

² Azienda Sanitaria Locale Napoli 2

³ Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata (PROFEA) per la 5^a coorte PROFEA

Epidemiologia dell'invecchiamento
XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

Introduzione - dati

Stimati circa 4 milioni di infortuni all'anno, di cui oltre 900.000 anziani (ISTAT - Multiscopo 2005)

Dati SINIACA 2004: 1.300.000 persone (2% dei residenti) accesso al PS
130.000 sono state ricoverate (400 milioni di euro)
4.500 decessi

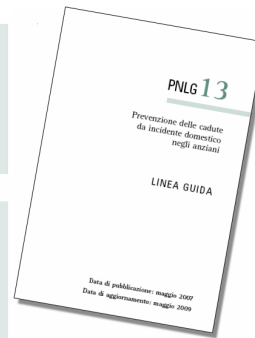
Studio Argento 2002: 27% degli anziani riferisce una caduta nell'anno, di cui il 41% in casa

Modalità più frequente di decesso: frattura arti inferiore (68% donne) e trauma cranico (29% uomini)

Epidemiologia dell'invecchiamento
XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

Prevenzione delle cadute da incidente domestico negli anziani Piano Nazionale Linee Guida

- II/A Fornire informazioni e interventi educativi mirati alla consapevolezza dei rischi.
- III/A Offrire alle persone che sono dimesse dall'ospedale o dal Pronto soccorso in seguito a caduta un controllo della situazione ambientale e dei pericoli presenti attraverso l'esecuzione di visite domiciliari.
- III/B Formare operatori sanitari e socio-sanitari (per esempio operatori di dipartimenti di prevenzione e dei distretti sanitari) all'acquisizione di competenze di base per la verifica della sicurezza dell'ambiente domestico e degli aspetti socio-assistenziali correlati.
- I/A Consigliare agli anziani l'installazione di dispositivi (spie antincendio, strisce antiscivolo, maniglie ecc.) che possano rendere più sicuro l'ambiente domestico.



Epidemiologia dell'invecchiamento
XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

Obiettivi

Stimare:

- la percezione del rischio di infortunio domestico, soprattutto di coloro che abitano con almeno un ultra sessantacinquenne
- i fattori che condizionano la percezione del rischio
- la percentuale di cittadini che hanno ricevuto informazioni sulla prevenzione in ambito domestico
- l'adozione di misure preventive sulla base del livello di informazioni ricevute sull'infortunistica domestica
- i fattori che condizionano l'adozione di misure preventive

Epidemiologia dell'invecchiamento
XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

Metodologia

Sono stati utilizzati i dati dello studio Progressi nelle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia (PASSI), edizione 2006, che ha indagato la sicurezza domestica

E' stato analizzato:

- l'intero campione 18-69 anni (4.905 interviste)
- un sottocampione (3.286) ottenuto escludendo gli intervistati:
 - di 65-69 anni, perché indistinguibile il ruolo di beneficiario o attore dell'intervento preventivo
 - con conviventi minori di 14 anni, perché target di specifici programmi di prevenzione

I dati sono stati elaborati mediante analisi descrittiva uni/bivariata e regressione logistica

Epidemiologia dell'invecchiamento
XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

L'indagine PASSI 2006

Studio trasversale condotto sulla base dell'indagine PASSI 2005 allo scopo di sperimentare nuovi moduli in vista della sorveglianza PASSI, tra cui gli infortuni domestici

Coordinato dal CNESPS/ISS su mandato del CCM/Ministero della Salute e Regioni

Hanno partecipato 35 ASL di 7 Regioni (4 con campione rappresentativo a livello regionale)

Interviste telefoniche a residenti di 18-69 anni estratti casualmente dall'anagrafe sanitaria

Tasso di rifiuto 13%; tasso di sostituzione 26%

Epidemiologia dell'invecchiamento
XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

L'indagine PASSI 2006: il campione

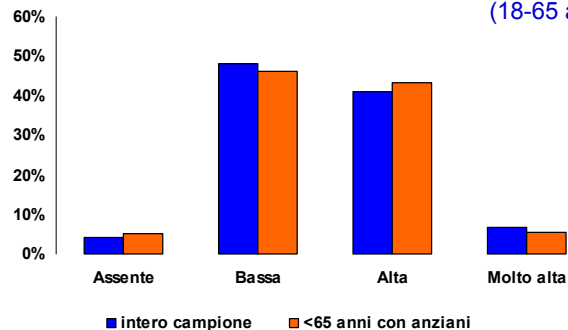
	intero campione	< 65 anni, senza bambini
% donne	51	51
età mediana	44	43
% lavoro regolare	62	64
% alta istruzione	55	56
% di chi vive con anziani	12	17

Epidemiologia dell'invecchiamento
XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

Qual è la possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico?

Percezione del rischio bassa o assente: 52% di tutti gli intervistati

51% di chi vive con almeno un anziano
(18-65 anni, senza <14 anni)



Epidemiologia dell'invecchiamento
XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

Fattori associati a percezione del rischio alta o molta alta

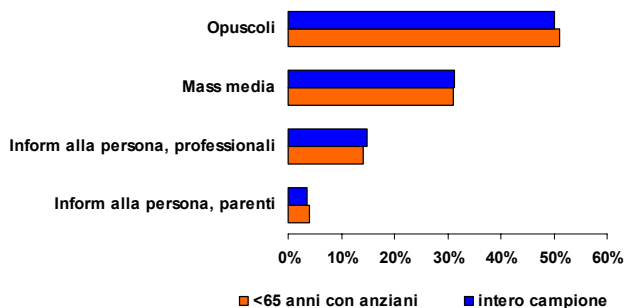
Modello logistico su tutto il campione includeva: età (18-34, 35-49, 50-69), sesso, istruzione, informazioni ricevute sugli infortuni, l'aver subito un infortunio, l'aver un lavoro regolare, l'aver un anziano in casa

	odds ratio	IC 95%	
donne	2,1	1,8	2,3
età di 35-49 anni (rispetto ai 18-34 anni)	1,3	1,1	1,5
alta istruzione	1,4	1,2	1,6
aver ricevuto informazione sugli infortuni	1,4	1,2	1,6
aver subito un infortunio	2,0	1,7	2,3

Epidemiologia dell'invecchiamento
 XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

Ha ricevuto qualche informazione su come si prevengono gli infortuni domestici (ultimi 12 mesi)?

- 24% dell'intero campione riferisce di averle ricevute
- 24% sia in chi ha e non ha anziani in casa, nel sottocampione 18-65 anni



Da chi le ha ricevute?

Epidemiologia dell'invecchiamento
 XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

A seguito di tali informazioni, ha adottato modifiche per rendere l'abitazione più sicura?

Il 34% di chi ha ricevuto informazioni ha adottato misure preventive (intero campione 18-69 anni)

Nel sottocampione 18-65 anni:

- 36% tra quelli che convivevano con anziani
- 32% tra quelli senza anziani (p=0,24)

Epidemiologia dell'invecchiamento
 XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

Fattori associati all'adozione di misure preventive

Il modello logistico includeva: età (18-34, 35-49, 50-69), *istruzione*, l'aver subito un infortunio, *l'aver almeno un anziano in casa*, la percezione del rischio infortunistico

	odds ratio	IC 95%	
età di 50-69 anni (rispetto ai 18-34 anni)	1,8	1,3	2,6
percezione del rischio alta o molto alta	2,0	1,5	2,6
aver subito un infortunio (12 mesi precedenti)	1,4	1,0	1,8

Epidemiologia dell'invecchiamento
 XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

Conclusioni

Complessivamente:

- ✓ bassa percezione del rischio (52% intervistati)
- ✓ poche le informazioni ricevute (24% intervistati)
- ✓ in generale sono abbastanza seguite (34% di chi ha ricevuto informazioni)

La presenza di ultra 65enni in casa:

- ✓ non influenza la percezione del rischio infortunistico in ambito domestico
- ✓ non aumenta il livello di informazioni recepite
- ✓ non fa aumentare la messa in campo di misure preventive

Epidemiologia dell'invecchiamento
XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

Limiti

- Non è possibile estendere questi risultati a livello nazionale: il campione non era rappresentativo dell'intero Paese (possibilità offerta da sistema di sorveglianza PASSI)
- Recall bias per informazioni e adozioni di misure
- Non sono distinti i livelli di intervento

Epidemiologia dell'invecchiamento
XXXI Congresso Annuale AIE - Ostuni, 19 Ottobre 2007

Raccomandazioni

I dati raccolti confermano la necessità di dare attuazione alle raccomandazioni sulla prevenzione degli infortuni domestici negli anziani (PNLG, Piani regionali di prevenzione)

In particolare:

- Sensibilizzare / stimolare la percezione del rischio
- Dare informazioni mirate
- Formazione degli operatori

Grazie per l'attenzione